

Salvataggio in mare

Menomale che non tutti i salvataggi sono di quelli che hanno in prima battuta il **pericolo di vita**; ci sono anche quelli che raccontiamo oggi che se non effettuati in tempo possono sicuramente trasformarsi in qualcosa di più serio fino a mettere in pericolo la propria esistenza.



Nei giorni scorsi presso il bellissimo scorcio di mare del lido di Pietragrande (Montauro – CZ) un gruppetto di ragazzi (2 maschi e 4 ragazze) dopo aver preso a noleggio un pedalò si addentra in mare per scrutare i suggestivi paesaggi costieri, appunto dal mare.

Non avevano però valutato la corrente ed il vento che, alzatosi pian piano e trasformatosi in vere e proprie raffiche, spingeva sempre di più il natante verso il mare aperto, di fatti vanificando gli sforzi dei giovani di rientrare sottocosta.

Dalla battigia, osservando con il binocolo la scena a circa 1,5 Km dalla costa, l'assistente bagnanti **Christian Conforti**, abilitato dalla **F.I.N.** sezione salvamento di Catanzaro, in servizio presso il lido di Pietragrande, con grande intraprendenza e con la giusta scarica di adrenalina che in quei frangenti si fa sentire, decide di effettuare l'intervento di

salvataggio con i propri mezzi, e dopo aver raggiunto il pedalò con l'imbarcazione di salvataggio, grazie alla dotazione di sicurezza (mezzo marinaio, ancorotto ecc.) attracca il natante ed incomincia il rientro verso costa con non poche difficoltà.

In tutto l'intervento hanno prestato la loro opera anche Francesco Simonetta e Gregorio Piscionieri, aiutanti dell'assistente.

L'operazione di salvataggio si è conclusa fra gli applausi di tutti gli ospiti del lido, e con il vivo ringraziamento dei ragazzi in difficoltà.

Un plauso all'assistente, ovviamente doveroso, ed un monito a tutti gli altri operatori di sicurezza in mare “**prestare attenzione**”, questa è la parte più grossa del vostro lavoro.

